

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede Legale VIA COMUNA 5/B 35042 - ESTE (PD)
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02599280282
Repertorio Economico Amministrativo N. 254345
Capitale Sociale 40.000.000,00 i.v.
Partita IVA e Codice Fiscale 02599280282
Settore attività prevalente (ATECO) 382109

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023**Premessa**

La società S.E.S.A. S.p.A. (Capogruppo) detiene una partecipazione nella società consortile Gestione Ambiente S.c.a.r.l. pari al 96,50%. Ciò conduce a considerare tale partecipazione come controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Il restante 3,50% del capitale sociale risulta così ripartito:

- quota di partecipazione del 0,50% in capo a De Vizia Transfer S.p.A.
- quota di partecipazione del 3,00% in capo a ABACO S.p.A.

Attività svolte

Entrambe le società del gruppo operano nel settore dei servizi ambientali.

I compiti in capo alla società consortile sono la predisposizione dei Piani economico finanziari per stabilire il costo del servizio per ciascun Comune - e quindi le bollette a carico dei cittadini - l'emissione delle fatture e la gestione del numero verde per informazioni e servizi a chiamata e degli sportelli.

Sulla scorta dell'evento pandemico Covid-19 (coronavirus) scoppiato ancora nei primi mesi del 2020, la società Capogruppo ha continuato anche nel 2023 ad implementare tutti i protocolli di sicurezza sanitaria necessari al fine di evitare ogni possibilità di contaminazione di gruppo, fornendo a tutto il personale informazioni sulle norme di comportamento da seguire per la gestione dell'emergenza, quali indicazioni per evitare assembramenti, rispetto delle distanze di sicurezza, lavaggio frequente delle mani, misurazione della temperatura, ecc. Ha implementato un sistema di verifica della certificazione verde COVID-19 (GREEN PASS) sia dei lavoratori interni che esterni in tutte le sedi aziendali. Tutte le attività, in precedenza sospese in quanto non prettamente essenziali, sono state riprese regolarmente (quali servizio di gestione degli ecocentri comunali e la raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta e spazzamento manuale, ecc).

Appartenenza ad un gruppo

La società S.E.S.A. S.p.A. è partecipata per il 51% dal comune di Este.
La società inoltre esercita il controllo sulla società Gestione Ambiente S.c.a.r.l. per effetto di quanto sopra specificato.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASC e richiamati dalla Consob, nel rispetto del principio di continuità dell'attività delle diverse Società del Gruppo.

Alla luce di quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente Nota Integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto, già più volte citato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio delle Società S.E.S.A. S.p.A. (Capogruppo) e della Società controllata Gestione Ambiente S.c.a.r.l. nella quale la Capogruppo detiene direttamente una quota del capitale pari al 96,50% ed esercita il controllo per i motivi già espressi in premessa. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% del totale sono valutate col metodo del costo. L'elenco di queste Società viene riportato al punto B.III.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della controllata Gestione Ambiente S.c.a.r.l. Non è stato necessario riclassificarlo o rettificarlo per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile della partecipazione nella Società consolidata viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto. La differenza negativa risultante dalla eliminazione è stata iscritta nella voce del Patrimonio Netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Valutazione sul presupposto della continuità aziendale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il bilancio consolidato ha consuntivato un utile pari ad euro 2.541.462, ottenuto grazie principalmente alla gestione caratteristica e alla gestione fiscale della società Capogruppo.

La liquidità disponibile pari a euro 13.855.122 e l'indebitamento finanziario pari a euro 71.484.578 evidenziano un peggioramento della posizione finanziaria netta di euro 17.191.713 rispetto all'esercizio precedente.

Nel processo di verifica del presupposto della continuità aziendale il Consiglio ha attentamente valutato i risultati raggiunti dalle rispettive attività imprenditoriali nell'esercizio appena concluso, gli indicatori reddituali conseguenti, l'impatto economico della politica di investimenti a supporto della crescita del fatturato e del margine operativo e le previsioni del Piano Industriale 2024-2026, quest'ultimo predisposto per la società S.E.S.A. S.p.A.

In considerazione di quanto esposto, gli Amministratori ritengono che sussistano le condizioni per poter mantenere il gruppo in equilibrio economico e finanziario anche per i prossimi esercizi. Conseguentemente hanno adottato il presupposto della continuità aziendale del gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo e della partecipata, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2423 e del comma 2 dell'articolo 2423 bis si attesta che non si è fatto ricorso a deroghe.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni ISO e SOA vengono ammortizzati in base alla durata delle stesse certificazioni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I costi per know how acquisiti vengono ammortizzati in un periodo di 2 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Per i beni in leasing, al momento del riscatto, il valore residuo delle migliorie viene portato in aumento del prezzo di riscatto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Rispetto all'anno precedente le aliquote non hanno subito modifiche. Le aliquote applicate sono state le seguenti, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati strumentali: aliquota 3%;
- fabbricati non strumentali: dall'anno 2022 vengono ammortizzati con aliquota 3% nel rispetto dei Principi Contabili;
- fabbricato di compostaggio A (biossidazione): aliquota 2,31%;
- impianti discarica esauriti: sono già stati interamente ammortizzati;
- impianto discarica in ampliamento: per questo nuovo impianto entrato in funzione nel marzo 2017 le aliquote di ammortamento, in ossequio ai criteri utilizzati per i precedenti impianti completamente ammortizzati, sono state calcolate in considerazione della durata prevista dal progetto. Più precisamente, secondo l'attuale stima, si prevede che questo impianto verrà esaurito entro la fine dell'anno 2025 e pertanto l'ammortamento dei costi sostenuti è stato calcolato sulla base di tale durata;
- impianto Compostaggio: la vita utile è stimata in 10 anni pertanto l'aliquota applicata è stata del 10%;
- impianto di Biodigestione: aliquota 10%;
- impianto Cogenerazione: aliquota 9%;
- impianto Cogenerazione a metano: aliquota 9%;
- impianto Fotovoltaico: aliquota 9%;
- impianto di Depurazione: aliquota 15%;
- impianto di Fognatura: aliquota 5%;
- impianto centrale termica TLR: aliquota 9%;
- impianto di Selezione: aliquota 10%;
- impianto Biometano: aliquota 10%;
- impianti diversi: aliquota 10%;
- attrezzature varie: aliquota 15%;
- attrezzature per laboratorio: aliquota 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: aliquota 20%;
- autoveicoli e automezzi: aliquota 20%;
- cassonetti/campane/cestini: aliquota 10%;
- costruzioni leggere: aliquota 10%;
- mobili e arredi: aliquota 12%;
- impianti generici ufficio: aliquota 20%;

Scorporo dei terreni

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione

contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, contabilizzando in Stato Patrimoniale il valore contrattuale del bene al netto dei relativi fondi ammortamento e a conto economico le corrispondenti quote di ammortamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non si è reso necessario il calcolo con il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. E' stato adottato il calcolo con il criterio del costo ammortizzato per i soli mutui passivi contratti a partire dal 01/01/2016.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In tale voce inoltre, con separata indicazione, sono stati indicati nell'attivo i costi pluriennali sostenuti in occasione dell'accensione di mutui passivi degli esercizi precedenti al 2016 (disaggio su prestiti). Per i nuovi mutui contratti dal 01/01/2016 questa voce non viene più utilizzata nel rispetto delle nuove disposizioni normative e di prassi.

Rimanenze magazzino

Le materie prime e i materiali di consumo sono iscritti in base al criterio del valore medio ponderato.

Gli acconti a fornitori sono stati valutati al valore nominale fatturato.

Non vi sono altri tipi di rimanenze finali.

Titoli

Le società del gruppo non possiedono titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e, se del caso, svalutate in presenza di perdite considerate durevoli. In quest'ultima fattispecie il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Azioni proprie

Le società del gruppo non possiedono azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati pertanto rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa che si tratta di accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per la rilevazione delle imposte differite, in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Derivati finanziari di copertura

La società Capogruppo ha perseguito la strategia di mitigare il rischio legato alla crescita dei tassi di interesse e gestire il costo dell'indebitamento su livelli ottimali. Per tale motivo ha fatto ricorso all'Interest rate swap (IRS) che è uno strumento finanziario derivato di copertura consistente in un contratto dove i flussi di interessi variabile e fisso sono scambiati, a date prefissate, sulla base di specifici accordi sottostanti per un determinato intervallo temporale prefissato. Un tasso di interesse variabile è stato pertanto scambiato con un tasso fisso. Le operazioni effettuate sono state valutate al fair value (altrimenti detto mark to market, MTM) trattandosi di operazioni di copertura semplice, secondo quanto previsto dall'OIC 32, in quanto dotate delle seguenti caratteristiche:

- 1) gli strumenti finanziari derivati hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto in merito alla scadenza, al valore nominale e alla data di regolamento dei flussi finanziari;
 - 2) lo strumento finanziario derivato utilizzato è stato stipulato a condizioni di mercato.
- Per un maggior dettaglio si rinvia alle apposite voci della presente Nota Integrativa.

Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti per TFR nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 risultano così composti:

- per la società Capogruppo sono al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, della Legge 296/2006 art. 1 commi 755 e ss. e 765 e degli art. 1 e 3 del D.M. del 30/01/2007;
- per la società Controllata gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità a quanto previsto dalla normativa civilistica. L'importo iscritto in bilancio è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio. In tale voce pertanto si è tenuto conto dell'aliquota IRES al 24%.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso le imprese del gruppo è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B.I) - Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	59.680	1.713.030	4.850	5.706.428	59.990	4.030.082	11.574.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.680	1.343.062	4.850	3.018.789		1.952.280	6.378.661
Valore di bilancio	0	369.968	0	2.687.639	59.990	2.077.802	5.195.399

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		136.602			102.700	146.275	385.577
Riclassifiche (del valore di bilancio)							0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						40.746	40.746
Ammortamento dell'esercizio		158.866		754.622		538.079	1.451.567
Altre variazioni		-1					-1
Totale variazioni		-22.265		-754.622	102.700	-432.550	-1.106.737
Valore di fine esercizio							
Costo	59.680	1.873.805	4.850	5.706.428	102.700	4.047.923	11.795.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.680	1.658.627	4.850	4.528.133		2.425.259	8.676.549
Valore di bilancio	0	215.178	0	1.178.295	102.700	1.622.664	3.118.837

Avviamento

Con atto notarile del 23.03.2018 la società De Vizia Transfer S.p.A. ha ceduto il 34,29% delle quote detenute in Gestione Ambiente S.c.a.r.l. a favore di S.E.S.A. S.p.A.

Il capitale sociale di Gestione Ambiente S.c.a.r.l. risulta ora così ripartito:

- quota di partecipazione del 96,5% pari ad euro 9.650,00 in capo a S.E.S.A. S.p.A.
- quota di partecipazione del 0,5% pari a ad euro 50,00 in capo a De Vizia Transfer S.p.A.
- quota di partecipazione del 3% pari a euro 300,00 in capo a ABACO S.p.A.

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione del presente Bilancio Consolidato, la Società consortile Gestione Ambiente S.c.a.r.l. con atto notarile del 09 agosto 2018 ha acquistato dalla Società De Vizia Transfer S.p.A. un credito che quest'ultima vantava nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo di nominali euro 5.705.428,35 corrispondendo una somma pari al 92,57% del valore nominale del credito stesso.

La suddetta operazione, nell'ambito del bilancio consolidato del gruppo, rappresenta l'avviamento che la società del gruppo Gestione Ambiente S.c.a.r.l. ha dovuto sopportare al fine di garantire alla Società controllante il gruppo medesimo di arrivare a detenere una partecipazione sia nell'ambito dell'ATI che nel capitale sociale della controllata consortile pari al 96,5% del totale.

Il valore di tale avviamento sarà imputato al conto economico consolidato mediante la rilevazione delle singole quote di ammortamento calcolate in rapporto alla vita utile della concessione originaria che ha determinato sia la nascita dell'ATI che della società consortile.

B.II) - Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.650.598	114.038.878	14.800.004	9.058.145	7.936.254	225.483.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.520.844	77.360.691	11.893.132	7.064.901		120.839.568
Beni acquisiti con contratto di leasing (valore netto di inizio esercizio)	400.108	20.278.552	4.557.010	13.437.169		38.672.839
Valore di bilancio	55.529.862	56.956.739	7.463.882	15.430.413	7.936.254	143.317.150
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.905.385	5.645.248	1.349.430	952.762	4.013.411	15.866.236
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.682.466	3.048.910		882	-5.438.323	293.935
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.712	120.824	76.359	57.080		257.975
Ammortamento dell'esercizio	2.293.318	8.215.258	916.219	735.980		12.160.775
Altre variazioni dell'esercizio		-1			-191.405	-191.406
Altre variazioni (differenza di valore dei beni in leasing)	-20.646	-2.195.050	454.015	112.492	0	-1.649.189
Totale variazioni	4.270.175	-1.836.975	810.867	273.076	-1.616.317	1.900.826
Valore di fine esercizio						
Costo	86.233.499	122.498.904	15.932.994	9.724.588	6.319.937	240.709.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.812.924	85.462.642	12.669.270	7.570.760		132.515.596
Beni acquisiti con contratto di leasing (valore netto di fine esercizio)	379.462	18.083.502	5.011.025	13.549.661		37.023.650
Valore di bilancio	59.800.037	55.119.764	8.274.749	15.703.489	6.319.937	145.217.976

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza il riepilogo delle rivalutazioni monetarie operate tuttora nel patrimonio della Capogruppo:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	5.616.561	0	0	0	5.616.561
L. 147/2013	0	1.338.353	0	0	1.338.353
L. 126/2020	8.725.743	0	0	0	8.725.743
Totale	14.342.304	1.338.353	0	0	15.680.657

Spostamenti da una ad altra voce

Non è stato effettuato alcun giroconto per riclassificazione.

Contributi in conto impianti

La Legge 160 del 2019, la c.d. Legge di Bilancio 2020, ha ridefinito la disciplina degli incentivi fiscali previsti dal "Piano nazionale industria 4.0". Tra questi incentivi è stato introdotto un nuovo credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi che va a sostituire in toto le agevolazioni prima denominate "superammortamento" ed "iperammortamento".

Le società del gruppo hanno potuto usufruire di tali incentivi su numerosi beni strumentali in parte acquistati a titolo di proprietà e in parte goduti tramite contratti di leasing.

La contabilizzazione dei contributi assegnati è stata effettuata in entrambi i casi con il metodo dei risconti passivi, suggerito dai Principi Contabili Nazionali e dalla dottrina prevalente.

I contributi ottenuti nel corso del 2023 sui beni strumentali acquistati a titolo di proprietà dalla Capogruppo ammontano a complessivi euro 846.419, mentre la Controllata non ha ottenuto contributi. Tali contributi sono stati rilevati per la quota di competenza come "contributi in c/impianti". Pertanto i beni oggetto del contributo appaiono tra le attività al valore di acquisto o di costruzione al netto del relativo fondo ammortamento, mentre a Conto Economico sono stati inseriti sia l'ammortamento sia la quota di competenza del contributo relativo ai beni il cui utilizzo è effettivamente iniziato.

I contributi ottenuti nel corso del 2023 dalla Capogruppo sui beni strumentali goduti tramite contratti di leasing ammontano a complessivi euro 1.013.228 e sono stati rilevati per la quota di competenza come "contributi in c/esercizio" alla voce A) 5).

B.III) - Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto vengono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in imprese collegate e in altre imprese.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo		3.304.475	2.665.580	5.970.055	712.707
Valore di bilancio		3.304.475	2.665.580	5.970.055	712.707
Variazioni nell'esercizio					

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Incrementi per acquisizioni			198.726	198.726	
Altre variazioni					-299.642
Totale variazioni			198.726	198.726	-299.642
Valore di fine esercizio					
Costo		3.304.475	2.864.306	6.168.781	413.065
Valore di bilancio		3.304.475	2.864.306	6.168.781	413.065

I derivati della Capogruppo sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I contratti che a fine esercizio hanno presentato un valore di fair value positivo sono stati iscritti nelle "Immobilizzazioni finanziarie" nella voce "B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi". In contropartita è stata utilizzata la voce di Patrimonio netto A) VII nella quale è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità per imposte differite.

Imprese collegate

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in imprese collegate. I dati riportati nel prospetto si riferiscono ai bilanci chiusi al 31/12/2022.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SNUA SRL	SAN QUIRINO	2.362.500	428.287	9.243.508	36,00%	3.304.475
Totale						3.304.475

- **SNUA S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 36%**

La società è operante nel settore ambientale nella zona di Pordenone ed in particolare è specializzata nel servizio di raccolta e trasporto rifiuti, nella gestione di un impianto di smaltimento e di un impianto di selezione, potenziato con l'introduzione dei lettori ottici.

Nel corso del 2015 la società ha richiesto ai propri soci un finanziamento fruttifero pro quota dell'importo complessivo di euro 3.200.000 per sopperire ad esigenze straordinarie derivanti da cause legali e sentenze sfavorevoli che hanno portato la società in una situazione di sofferenza finanziaria (cause con la società Friul Julia Appalti S.r.l. per conferimenti avvenuti in discarica

sino al 25/07/2004 e con Ambiente Servizi S.p.A. per contestazione in merito all'affidamento di servizi di raccolta e trasporto rifiuti). Considerato che tali situazioni temporanee di difficoltà da parte di SNUA S.r.l. derivano da scelte manageriali della precedente direzione, e preso atto delle strategie di rilancio della società stessa che la nuova governance ha predisposto, la S.E.S.A. S.p.A. ha concesso un finanziamento soci, fruttifero al tasso legale vigente, da rimborsare entro 24 mesi, per l'importo corrispondente alla propria quota di capitale sociale (36%), pari a euro 1.152.000. Nel corso del 2020, a seguito richiesta di garanzie per l'ottenimento di finanziamenti bancari a lungo termine, la società ha concesso nuovamente la proroga al rimborso del finanziamento soci nel seguente modo:

- euro 432.000 (quattrocentotrentaduemila/00) da rimborsare con scadenza al 30.06.2024;
- euro 720.000 (settecentoventimila/00) da rimborsare con scadenza al 31.12.2038.

In considerazione di quanto sopra non si è quindi proceduto ad alcuna svalutazione del valore iscritto in quanto la differenza rispetto alla frazione di Patrimonio Netto non è da ritenersi durevole viste le strategie di sviluppo.

* * * * *

Altre imprese

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in altre imprese.

	Denominazione	Città o Stato Estero	Valore a bilancio
	CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	ROMA	5.332
	BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO	SANTELENA (PD)	5.096
	BIOMAN SPA	MANIAGO (PN)	594.067
	BANCA ADRIA COLLI EUGANEI	LOZZO ATESTINO (PD)	7.898
	ING.AM SRL	MIRANO (VE)	151.320
	SAV.NO SRL	CONEGLIANO (TV)	1.462.405
	ASSOBIOPLASTICHE	ROMA	1.000
	CONSORZIO ITALIANO BIOGAS	LODI (LO)	100
	BIOMETHAN SRL	PIANIGA (VE)	18.000
	AGRILUX SRL	LOZZO ATESTINO (PD)	618.838
	FIDI IMPRESA & TURISMO VENETO SCPA	MESTRE (VE)	250
	TOTALE		2.864.306

- **BIOMAN S.p.A. - quota del capitale sociale pari al 3,9745%**

La società Bioman S.p.A. ha replicato parte dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti e produzione di energia elettrica della S.E.S.A. S.p.A. nel polo industriale di Via Vivarina in Maniago (PN).

La partecipata gestisce un impianto trattamento del rifiuto organico derivante da raccolta differenziata della capacità attuale di ton/annue 315.000 ed un gruppo di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas che va ad alimentare il rispettivo impianto di produzione di energia elettrica per una produzione complessiva di 4 Mw/h, avviando nel corso del 2020 anche un impianto di produzione di biometano per autotrazione.

La collaborazione con la partecipata Bioman S.p.A. permette alla società di avere la capacità di soddisfare le richieste di mercato per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani attraverso l'Associazione Temporanea di Impresa in modo da soddisfare quanto più possibile le richieste provenienti da diverse regioni d'Italia.

Nel corso dell'esercizio 2023 la partecipata Bioman S.p.A. ha effettuato un aumento di Capitale sociale a pagamento di totali euro 5.000.000 che la società Capogruppo ha sottoscritto in quota parte per euro 198.726 mantenendo invariata la propria partecipazione percentuale. Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2022 è pari a euro 97.374.132.

- **ING.AM. S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 10,54%**

Società impegnata nel settore ambientale dei trasporti dei rifiuti urbani non pericolosi da raccolte differenziate. La società ha sviluppato la logistica nei trasporti con importanti sinergie nella gestione dei flussi di rifiuti avviati al recupero sia per conto della partecipata S.E.S.A. S.p.A., sia per conto delle Pubbliche amministrazioni e privati terzi. In questi ultimi anni la società sta risentendo dell'influenza negativa della crisi economica che ha interessato il settore dei trasporti. Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2022 è pari a euro 13.441.212.

- **SAV.NO S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 18%**

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti dei Comuni facenti parte del Consorzio CIT TV1 è affidata al medesimo consorzio, il quale a sua volta ha affidato direttamente il servizio per l'intero ambito territoriale di riferimento alla società SAV.NO S.r.l., società a capitale misto pubblico partecipata per il 60% da CIT TV1 e per il 40% dall'ATI così composta: S.E.S.A. S.p.A. (impresa mandataria con il 45%), Ing.Am. S.r.l. (impresa mandante con il 40%) e Bioman S.p.A. (impresa mandante con il 15%).

Il Consorzio CIT ha affidato al socio privato di SAV.NO S.r.l. il servizio riferibile alle attività di igiene ambientale per la durata di anni 15 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con effetto dal 01/01/2015.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2022 è pari a euro 14.726.726.

- **BIOMETHAN S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 18%**

La società Biomethan S.r.l. è stata costituita nel corso dell'esercizio 2019 con un capitale sociale di euro 100.000 ed ha come oggetto di attività la vendita all'utente finale di biometano per autotrazione derivante da rifiuto organico.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2022 è pari a euro 1.171.287.

- **AGRILUX S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 16,008%**

Nel corso dell'esercizio 2020 la società Agrilux S.r.l. ha effettuato un aumento di capitale sociale al quale la società Capogruppo non ha partecipato. Di conseguenza la quota di partecipazione è rimasta invariata in termini assoluti ma si è ridimensionata in termini percentuali passando dal 27,44% al 16,008%.

Ciò ha comportato la necessità di riclassificare tale partecipazione da "Impresa collegata" ad "Altra impresa"; analoga riclassificazione è stata effettuata per i crediti vantati nei confronti della suddetta partecipata.

L'attività principale di Agrilux S.r.l. è rivolta alla produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento del biogas prodotto dal processo di fermentazione anaerobica dei reflui conferiti dalla propria clientela, tra cui i propri soci.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2022 è pari a euro 18.855.390.

* * * * *

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società Capogruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di acquisto.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI – Voce B.III.2)			
V/ imprese controllate	0	0	0
V/ imprese collegate	1.152.000	0	1.152.000
V/ Imprese controllanti	0	0	0
V/ altri	0	0	0
Totale	1.152.000	0	1.152.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

C.I) - Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.806.734	874.121	2.680.855
Acconti	70.495	-52.753	17.742
Totale rimanenze	1.877.229	821.368	2.698.597

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.II) – Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.262.968	6.482.987	46.745.955	46.745.955	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	81.201	34.672	115.873	115.873	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.093	-3.327	4.766	4.766	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.605.024	469.878	7.074.902	4.986.819	2.088.083
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.984.126	944.793	11.928.919		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.200.461	368.770	1.569.231	1.468.095	101.136
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	59.141.873	8.297.773	67.439.646	53.321.508	2.189.219

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono stati iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo tenuto conto anche delle procedure cui sono sottoposti alcuni clienti.

Due sono le posizioni creditorie della Capogruppo che hanno portato ad una particolare attenzione negli ultimi esercizi sociali e, in particolare, la posizione riguardante la società Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l. e la posizione del Consorzio Padova Sud.

La società Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l., verso la quale al 31/12/2017 S.E.S.A. S.p.A. vantava un credito complessivo di euro 5.372.421, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Rovigo in data 03/10/2017. Per tale credito, già nei precedenti esercizi, la società aveva ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'intero ammontare, per ragioni di prudenza, vista la criticità dimostrata dal cliente.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre S.r.l., nel corso del 2019 ha presentato, al Tribunale competente per l'omologa, un primo piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., a cui non è seguita l'omologa per mancanza di idonee garanzie. Successivamente, ad aprile del 2020, è stato presentato un secondo piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. ottenendone l'omologa in data 18/06/2020 da parte del Tribunale di Rovigo.

Il nuovo accordo ha stabilito per S.E.S.A. S.p.A. i seguenti impegni:

- Rimessione del proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad euro 6.751.987,83, importo così composto:
 - quanto ad euro 9.445.022,11 per effettive posizioni creditorie sorte nell'anno 2016 e in parte nell'anno 2017;
 - a detrarre nostro debito di euro 259.697,15 per attività svolta dal Consorzio Padova Sud nel 2017 ma di competenza di S.E.S.A. S.p.A.;
 - a detrarre la somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud ha corrisposto a S.E.S.A. S.p.A. a seguito cessione del debito di Padova Tre S.r.l. verso S.E.S.A. S.p.A. (dell'importo originario di euro 7.000.000,00).
- S.E.S.A. S.p.A. accetta che il pagamento del proprio credito di euro 350.631,68 (dato aggiornato al 30.09.2019) da parte del Consorzio Padova Sud sia postergato dopo il 30 settembre 2022;

- S.E.S.A. S.p.A. si impegna a versare annualmente al Consorzio Padova Sud la somma di euro 300.000,00 a titolo di royalties, previste dalla gara di concessione del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani nei comuni di competenza;
- S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente in via solidale hanno assunto l'onere di depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che dovesse sorgere nell'esecuzione degli Accordi ex art. 182 bis L.F. e del Piano Finanziario, la somma di euro 1.877.000,00.

A seguito dell'avvenuta omologa del piano di ristrutturazione, la società S.E.S.A. S.p.A., nel corso del 2020 ha stralciato il credito nei confronti del Consorzio Padova Sud per euro 6.751.987,83, come sopra rappresentato, mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti, ed ha contabilmente ricreato il nuovo credito nei confronti del Padova Tre S.r.l. fallimento per la corrispondente somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud aveva corrisposto a S.E.S.A. S.p.A. a seguito cessione del debito di Padova Tre S.r.l. verso S.E.S.A. S.p.A. (dell'importo originario di euro 7.000.000,00), e che come previsto nell'accordo è stato restituito.

L'onere del deposito della somma di euro 1.877.000,00 è stato assunto dalla società Gestione Ambiente S.c.a.r.l. e disposto nel corso del mese di marzo 2020.

Successivamente, a gennaio 2021, S.E.S.A. S.p.A. ha rilasciato al fallimento Padova Tre S.r.l. una fideiussione di euro 766.422,60 a garanzia dei crediti che il Fallimento Padova Tre S.r.l. si attende di incassare entro tre anni dall'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Consorzio Padova Sud, in attuazione alla convenzione sottoscritta in data 13/03/2019 tra le società S.E.S.A. S.p.A., Gestione Ambiente S.c.a.r.l., il Consorzio Padova Sud ed il Fallimento Padova Tre S.r.l., avente ad oggetto il riconoscimento al Fallimento dei crediti spettanti di propria competenza al 100% o al 51% in funzione del periodo in cui gli stessi sono sorti (crediti CPS ex accollo, crediti CPS fatturazione, crediti ante 30.06.2015 e crediti da accertare 01/07/2015-26/07/2017). L'importo della fideiussione è stato così determinato: la convenzione ha stabilito un importo minimo di crediti da incassare pari ad euro 2.500.000,00, al netto di imposte tra cui TAP, spese ed accessori applicabili agli incassi, a cui sono stati detratti gli incassi che il Fallimento ha registrato alla data del 31.12.2020 da ABACO S.p.A., S.E.S.A S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. per l'ammontare complessivo pari ad euro 1.733.577,40.

Nel corso del mese di giugno 2023, corrispondente al raggiungimento della scadenza dei tre anni dall'omologazione dell'accordo di ristrutturazione, come previsto nella convenzione sopracitata la società S.E.S.A. S.p.A., per la propria parte di competenza, e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. per la parte rimanente, hanno versato al Fallimento Padova Tre S.r.l. la somma di euro 595.944,13 (ovvero la parte necessaria per raggiungere l'importo minimo di crediti da incassare che il fallimento si era prefissato). Ne consegue che, a fronte di tale versamento, la fideiussione in precedenza presentata è stata svincolata e contestualmente il fondo rischi è stato rilasciato a conto economico.

La società S.E.S.A. S.p.A. ha accantonato al fondo svalutazione crediti quanto necessario per coprire il rischio legato all'intero ammontare del credito verso il cliente fallito Padova Tre S.r.l.

Nessun credito iscritto in questa voce è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché l'applicazione del criterio origina scostamenti ritenuti non rilevanti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo fondo al 31/12/2022	21.523.780	642.525
Utilizzo nell'esercizio	-1.138.603	-195.748
Differenza	20.385.177	446.777
Accantonamento dell'esercizio	1.976.847	256.919
Saldo fondo al 31/12/2023	22.362.024	703.696

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	46.745.955	0	115.873	4.766	7.074.902	11.928.919	1.569.231	67.439.646
Altre aree								
Totale	46.745.955	0	115.873	4.766	7.074.902	11.928.919	1.569.231	67.439.646

Crediti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti crediti in valuta.

C.III) – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Derivati finanziari di copertura

I derivati della Capogruppo sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I contratti che a fine esercizio hanno presentato un valore di fair value positivo sono stati iscritti nelle "Immobilizzazioni finanziarie" nella voce "B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi". In contropartita è stata utilizzata la voce di Patrimonio netto A) VII nella quale è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità per imposte differite.

C.IV) – Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.461.954	-3.607.752	13.854.202
Denaro e altri valori in cassa	2.193	-1.273	920
Totale disponibilità liquide	17.464.147	-3.609.025	13.855.122

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Riepilogo - C) Attivo circolante

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
I - Rimanenze	1.877.229	821.368	2.698.597
II - Crediti	59.141.873	8.297.773	67.439.646
III - Attività finanz. che non cost.no immob.ni	0	0	0
IV- Disponibilità liquide	17.434.147	-3.579.025	13.855.122
Totali	78.453.249	5.540.116	83.993.365

D) RATEI E RISCONTI

Descrizione	Capogruppo	Controllata
Ratei attivi	47.790	0
Risconti attivi	3.593.535	11.431
Disaggio su prestiti	0	0
TOTALI	3.641.325	11.431

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle movimentazioni che hanno interessato i Fondi per rischi e oneri della Capogruppo.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.525.389	0	10.650.238	16.175.627
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	99.136			99.136
Utilizzo nell'esercizio	1.062.882		1.096.423	2.159.305
Altre variazioni				0
Totale variazioni	-963.746		-1.096.423	-2.060.169
Valore di fine esercizio	4.561.643	0	9.553.815	14.115.458

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce "Fondo per Imposte, anche differite" di totali euro 4.561.643 risulta composta dalle seguenti voci:

- per euro 15.070 dal residuo delle imposte differite calcolate sugli ammortamenti effettuati con aliquota intera nell'anno 2008;
- per euro 99.136 dalle imposte differite calcolate sul valore di fine esercizio dei derivati attivi;
- per euro 4.447.437 dalle imposte differite passive derivanti dalle scritture di consolidamento del presente bilancio.

STRUMENTI DERIVATI FINANZIARI PASSIVI

I derivati sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. A fine esercizio non vi sono contratti che presentano un valore di fair value negativo.

ALTRI FONDI

La voce B) "Fondi per rischi e oneri" 4) "Altri" di totali euro 9.553.815 è costituita dai seguenti fondi:

FONDO ONERI POST ESERCIZIO euro 9.553.815: Tale ammontare si riferisce all'accantonamento complessivo, al netto degli utilizzi effettuati, per gli oneri "post esercizio", cioè da costi che la società Capogruppo dovrà presumibilmente sostenere dopo la chiusura dei conferimenti per il mantenimento dell'impianto discarica. L'ammontare di tale accantonamento e la sua congruità dal punto di vista tecnico ed economico è stata oggetto di perizia asseverata da parte di un tecnico specializzato che ha provveduto alla sua determinazione. Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.

FONDO PER RISCHI DIVERSI euro ZERO:

L'ammontare stanziato a bilancio negli esercizi precedenti per complessivi euro 1.096.423 è stato interamente utilizzato come segue:

- per euro 766.422,60 (relativo all'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. presentato dal Consorzio Padova Sud ed approvato dal Tribunale di Rovigo con sentenza n° 1/2020 del 18/06/2020) è stato utilizzato in parte per euro 142.429,00 a copertura dell'impegno assunto e per il residuo non utilizzato è stato stornato a conto economico nella voce Altri ricavi e proventi;

- per euro 330.000,00 (a seguito della chiusura della transazione con la società SIV S.r.l.) è stato stornato a conto economico nella voce Altri ricavi e proventi, mentre la somma versata di pari importo alla società SIV S.r.l. è stata imputata ad incremento della voce Fabbricati.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	472.920
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.566
Utilizzo nell'esercizio	28.372
Altre variazioni	
Totale variazioni	27.194
Valore di fine esercizio	500.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	43.301.820	12.170.811	55.472.631	26.896.816	28.575.815	1.892.740
Debiti verso altri finanziatori	14.570.070	1.441.877	16.011.947	7.759.757	8.252.190	
Acconti	22	8.378	8.400	8.400		
Debiti verso fornitori	37.655.544	-2.912.634	34.742.910	33.862.655	880.255	
Debiti verso imprese controllate		0		0		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	43.525	226.904	270.429	270.429		
Debiti verso controllanti	4.118.542	2.212.336	6.330.878	6.330.878		
Debiti tributari	833.827	308.871	1.142.698	1.142.698		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.408.559	140.779	1.549.338	1.549.338		
Altri debiti	9.383.407	-3.863.285	5.520.122	5.516.372	3.750	3.750
Totale debiti	111.315.316	9.734.037	121.049.353	83.337.343	37.712.010	1.896.490

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.997.334		9.997.334	45.475.297	55.472.631
Debiti verso altri finanziatori				16.011.947	16.011.947
Acconti				8.400	8.400
Debiti verso fornitori				34.742.910	34.742.910
Debiti verso imprese controllate				0	0
Debiti verso imprese collegate				270.429	270.429
Debiti verso controllanti				6.330.878	6.330.878
Debiti tributari				1.142.698	1.142.698
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				1.549.338	1.549.338
Altri debiti				5.520.122	5.520.122
Totale debiti	9.997.334		9.997.334	111.052.019	121.049.353

Altri strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo

Le società del gruppo non hanno emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Debiti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

E) RATEI E RISCONTI

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Capogruppo	Controllata
Ratei passivi	231.385	0
Risconti passivi	3.520.829	5.855
TOTALI	3.752.214	5.855

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.070.718	128.090.372	-11.019.654
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	22.049.471	17.827.091	4.222.380
5b) altri ricavi e proventi	5.775.438	2.741.339	3.034.099
Totali	144.895.627	148.658.802	-3.763.175

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.249.579	32.121.942	5.127.637
7) per servizi	46.110.843	45.611.730	499.113
8) per godimento di beni di terzi	1.545.484	1.213.866	331.618
9.a) salari e stipendi	19.926.077	18.539.352	1.386.725
9.b) oneri sociali	4.826.512	4.476.285	350.227
9.c) trattamento di fine rapporto	991.581	970.079	21.502
9.d) trattamento di quiescenza e simili			0
9.e) altri costi	404.122	364.928	39.194
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.451.567	1.440.067	11.500
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.197.271	25.598.984	-401.713
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	1.976.847	2.349.242	-372.395
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	-874.121	-748.928	-125.193
12) accantonamenti per rischi		711.616	-711.616
13) altri accantonamenti		642.128	-642.128
14) oneri diversi di gestione	2.915.777	3.943.036	-1.027.259
Totali	141.721.539	137.234.327	4.487.212

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto nei Criteri di valutazione della presente nota integrativa.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni – imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni – imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni – in altre imprese	206.754	84.745	122.009
16.a1) altri proventi finanziari – da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari – da crediti su imp. collegate	34.560	14.400	20.160
16.a3) altri proventi finanziari – da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari – da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0

16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	48.017	13.725	34.292
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri – v/altri	2.497.575	1.370.394	1.127.181
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	-2.208.244	-1.257.524	-950.720

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

Imposte sul reddito dell'esercizio

DESCRIZIONE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	78.749	106.722	-27.973
IRAP	182.258	859.664	-677.406
Totale Imposte correnti:	261.007	966.386	-705.379
Imposte relative a esercizi precedenti:	0	10.105	-10.105

Imposte differite e anticipate:	-1.836.625	-403.142	-1.433.483
Totale Imposte di competenza:	-1.575.618	573.349	-2.148.967

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono state rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte della Capogruppo.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rendiconto finanziario

È stato predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio del gruppo con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, degni di nota da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come già esposto in precedenza, la società Capogruppo ha sottoscritto alcuni contratti di copertura tassi di interesse con due istituti bancari di primaria importanza.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON UNICREDIT S.P.A.

NUMERO CONTRATTO	TIPOLOGIA CONTRATTO	DATA DI STIPULA	DATA DI SCADENZA	CAPITALE DI RIFERIMENTO	MARK to MARKET al 31/12/2023
MMX23997389	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	31/12/2025	3.529.424,00	99.858,37
			totali	3.29.424,00	99.858,37

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON INTESA SAN PAOLO S.P.A.

NUMERO	TIPOLOGIA	DATA DI	DATA DI	CAPITALE DI	MARK to MARKET
CONTRATTO	CONTRATTO	STIPULA	SCADENZA	RIFERIMENTO	al 31/12/2023
31761055	INTEREST RATE SWAP	11/09/2019	31/03/2028	7.500.000,00	313.207,00
			totali	7.500.000,00	313.207,00

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 25. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, l'ammontare o il valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici (L.124/2017, art.1, comma 25 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Gestore dei Servizi Energetici Spa	591.126,18	incentivo energia elettrica fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici Spa	97.455,90	incentivo energia elettrica da fonti rinnovabili
Erario	287.864,36	credito d'imposta teleriscaldamento
Erario	503.052,05	credito imposta energia elettrica
Erario	54.319,76	credito imposta per riduzione accise gasolio
Totale aiuti ricevuti	1.533.818,25	

Ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DI 135/2018, per un maggior dettaglio degli aiuti di Stato di cui l'impresa ha beneficiato, si fa rinvio al relativo Registro nazionale.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Composizione organico dipendenti del gruppo			
Organico	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	1	2
Impiegati	106	118	-12
Operai	409	401	8
Altri	0	0	0
Totali	518	520	-2

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., si rileva che non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate non concluse a condizioni di mercato. La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate e collegate e altre società è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente a quanto previsto al punto 22-ter dell'art. 2427 C.C., si rileva che le società del gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Relativamente a quanto previsto al punto 16 dell'art. 2427 C.C. si riportano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci delle società appartenenti al gruppo:

Descrizione	Importo
Consiglio di amministrazione	274.760
Collegio Sindacale	124.800

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale e per altri servizi di consulenza

Relativamente a quanto previsto al punto 16-bis) dell'art. 2427 C.C. si rileva che la funzione di revisione legale dei conti per la Capogruppo è stata affidata per il triennio 2021-2023 alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A. con sede legale a Milano in Viale Abruzzi n. 94; per la Controllata la funzione viene svolta dal Collegio Sindacale.

Si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione per quanto riguarda la società Capogruppo. Per quanto riguarda la Controllata il collegio sindacale svolge anche la funzione di revisione contabile.

Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti - società di revisione per la Capogruppo	41.276

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del C. di A.

Ruzzon Silvia

Este il 6 maggio 2024